



Comunicato stampa

## La progettazione per le tecnologie additive protagonista a Torino

Giovedì 10 marzo 2016 il Campus Luigi Einaudi di Torino ha ospitato il **convegno “Progettiamo additivo! Aspetti di prodotto, processo e gestione per le tecnologie additive”**, organizzato da **AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE** in collaborazione con CEIP-Centro Estero per l’Internazionalizzazione Piemonte. Nel corso dell’evento, che ha destato l’interesse di oltre 80 persone, hanno svolto le loro interessanti presentazioni gli esperti di UNINFO, Politecnico di Torino, Altair, Centro Sviluppo Materiali, ITACAE, MSC software, Dragonfly e Skorpion Engineering.

Le tematiche trattate riguardavano:

- **normative** necessarie per individuare e condividere i criteri che guidano la progettazione e la produzione basate sulle tecnologie additive, al fine di assicurare le relative prestazioni in termini di qualità, affidabilità, resistenza e sicurezza;
- **progettazione e strumenti** - sono state illustrate le caratteristiche di alcuni strumenti software che mettono in grado il progettista di ottimizzare il design e le prestazioni del componente in termini di peso, rigidità strutturale e deformazioni, tenendo conto del processo (additivo, sottrattivo o di deformazione) e delle caratteristiche dei materiali e della loro “disposizione” nell’elemento progettato (p.e. strutture trabecolari, biomimic, eccetera);
- **materiali**, in relazione alle problematiche di modellizzazione e caratterizzazione degli stessi, al fine di definirne il comportamento a livello “virtuale” (nell’ambito delle simulazioni e della progettazione) e “reale”, assicurando, da un lato, che il modello sviluppato dai software di ottimizzazione sia coerente con il modello fisico e, dall’altro, andando ad individuare le limitazioni prestazionali (per esempio in termini di ritiro) dei materiali metallici attualmente impiegate nelle tecnologie additive;
- **processi**, analizzando le relazioni tra le fasi di lavorazione additiva e quelle di finitura/collaudo ed evidenziando come i processi additivi sono alternativi a quelli tradizionali in situazioni (legate alla numerosità dei lotti, alle dimensioni lavorate, alla precisione, alla necessità di realizzare molte varianti dello stesso prodotto, ecc...) che il progettista deve ben tenere presente in fase di scelta.
- **scelte tecnico-gestionali**, al fine di ottimizzare i costi e i processi di lavorazione, evidenziando che le opzioni legate alle tecnologie additive sono vincenti rispetto a quelle tradizionali solo se supportate da attente valutazioni in termini di rischio d’impresa e di costi, sia direttamente legati alla produzione sia alle barriere di ingresso economiche, culturali ed organizzative.

Quanto esposto ha permesso di individuare ancor di più le reali applicazioni e i concreti potenziali delle tecnologie additive, evidenziando i loro vantaggi competitivi e chiarendo come esse possano essere collocate nella catena del valore del manifatturiero.

**Per ulteriori informazioni:** Segreteria AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE, tel. 02-26255.353, [segreteria@aita3d.it](mailto:segreteria@aita3d.it), [www.aita3d.it](http://www.aita3d.it)

Cinisello Balsamo, 14 marzo 2016